PERCUDANI
& PARTNERS

DOTT. STEFANO PERCUDANI
DOTT. MARCO PERCUDANI

DOTT. FRANCESCO ANACREONTE
DOTT.SSA ANNA SUMA
DOTT.SSA MICHELA TRIGGIANESE

Monza, lì 20.05.2024

A tutti i clienti con partita IVA

Oggetto: Comunicazioni per utilizzo Bonus Investimenti 4.0 e R&S.

Gentile Cliente,

come già indicato nella ns. circolare n. 12/2024, l'art. 6 del DL 29.3.2024 n.39, ha introdotto la **necessità di effettuare alcune comunicazioni al fine di utilizzare i crediti d'imposta per investimenti 4.0 e ricerca e sviluppo, in precedenza automatici.**

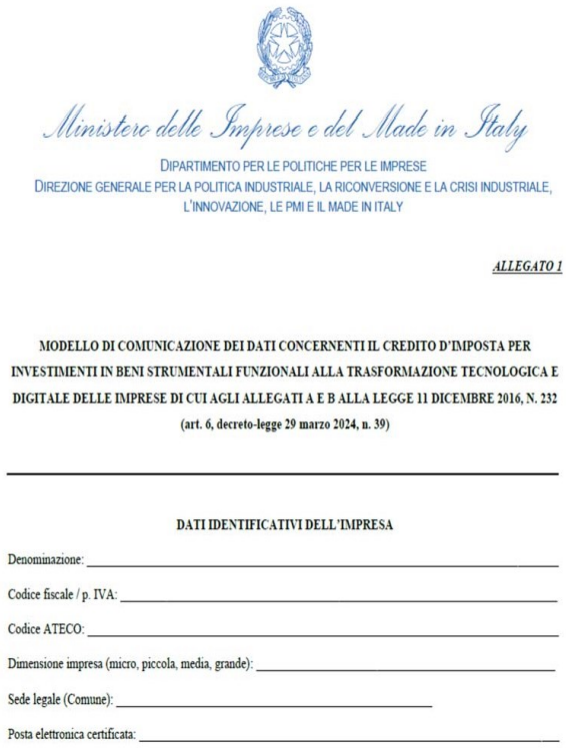
Con il DM 24.4.2024, pubblicato sul sito del MIMIT in data 29.4.2024, **sono stati approvati i relativi modelli di comunicazione**, definendone il contenuto e le modalità di invio.

La trasmissione dei modelli di comunicazione costituisce presupposto per la fruizione dei crediti d'imposta.

Comunicazione per i crediti d'imposta per investimenti in beni 4.0

Il modello di comunicazione relativo ai crediti d'imposta per investimenti in beni strumentali nuovi, si compone di:

- un frontespizio per l'indicazione dei dati identificativi dell'impresa;
- due sezioni per l'indicazione delle informazioni concernenti gli investimenti in beni materiali e immateriali di cui all'allegato A e B della Legge 232/2016, della fruizione negli anni dei crediti d'imposta.



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE PER LE IMPRESE
DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE, LA RICONVERSIONE E LA CRISI INDUSTRIALE, L'INNOVAZIONE, LE PMI E IL MADE IN ITALY

ALLEGATO 1

MODELLO DI COMUNICAZIONE DEI DATI CONCERNENTI IL CREDITO D'IMPOSTA PER INVESTIMENTI IN BENI STRUMENTALI FUNZIONALI ALLA TRASFORMAZIONE TECNOLOGICA E DIGITALE DELLE IMPRESE DI CUI AGLI ALLEGATI A E B ALLA LEGGE 11 DICEMBRE 2016, N. 232
(art. 6, decreto-legge 29 marzo 2024, n. 39)

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA

Denominazione: _____

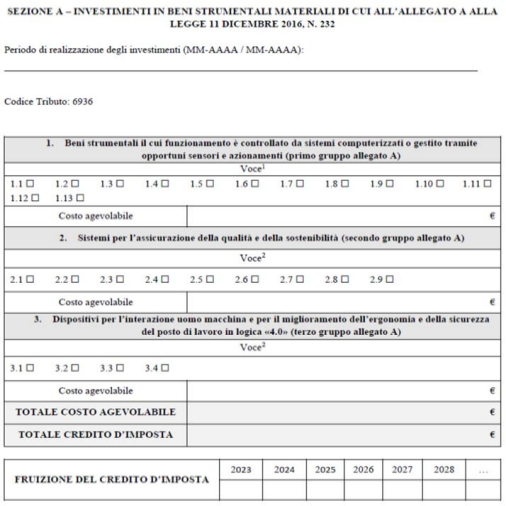
Codice fiscale / p. IVA: _____

Codice ATECO: _____

Dimensione impresa (micro, piccola, media, grande): _____

Sede legale (Comune): _____

Posta elettronica certificata: _____



SEZIONE A – INVESTIMENTI IN BENI STRUMENTALI MATERIALI DI CUI ALL'ALLEGATO A ALLA LEGGE 11 DICEMBRE 2016, N. 232

Periodo di realizzazione degli investimenti (MM-AAAA / MM-AAAA): _____

Codice Tributo: 6936

1. Beni strumentali il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti (primo gruppo allegato A)	
Voce[1]	
1.1 ☐ 1.2 ☐ 1.3 ☐ 1.4 ☐ 1.5 ☐ 1.6 ☐ 1.7 ☐ 1.8 ☐ 1.9 ☐ 1.10 ☐ 1.11 ☐ 1.12 ☐ 1.13 ☐	
Costo agevolabile	€
2. Sistemi per l'assicurazione della qualità e della sostenibilità (secondo gruppo allegato A)	
Voce[2]	
2.1 ☐ 2.2 ☐ 2.3 ☐ 2.4 ☐ 2.5 ☐ 2.6 ☐ 2.7 ☐ 2.8 ☐ 2.9 ☐	
Costo agevolabile	€
3. Dispositivi per l'interazione uomo macchina e per il miglioramento dell'ergonomia e della sicurezza del posto di lavoro in logica «4.0» (terzo gruppo allegato A)	
Voce[2]	
3.1 ☐ 3.2 ☐ 3.3 ☐ 3.4 ☐	
Costo agevolabile	€
TOTALE COSTO AGEVOLABILE	€
TOTALE CREDITO D'IMPOSTA	€

FRUIZIONE DEL CREDITO D'IMPOSTA	2023	2024	2025	2026	2027	2028	…

[1] Barrare la/e voce/i dell'allegato A cui è riconducibile ciascun investimento effettuato (vedasi legenda in appendice).



SEZIONE B – INVESTIMENTI IN BENI STRUMENTALI IMMATERIALI DI CUI ALL'ALLEGATO B LEGGE 11 DICEMBRE 2016, N. 232

Periodo di realizzazione degli investimenti (MM-AAAA / MM-AAAA):

Codice Tributo: 6937

software, sistemi e system integration, piattaforme e applicazioni	
Voce[2]	
1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4 ☐ 5 ☐ 6 ☐ 7 ☐ 8 ☐ 9 ☐ 10 ☐ 11 ☐ 12 ☐ 13 ☐ 14 ☐ 15 ☐ 16 ☐ 17 ☐ 18 ☐ 19 ☐ 20 ☐ 21 ☐ 22 ☐ 23 ☐	
TOTALE COSTO AGEVOLABILE	€
TOTALE CREDITO D'IMPOSTA	€

	2023	2024	2025	2026	2027	2028	...
FRUIZIONE DEL CREDITO D'IMPOSTA							

Il/la rappresentante legale
(firmato digitalmente)

Ai sensi dell'art. 1 co. 4 del DM 24.4.2024, il modello di comunicazione è trasmesso in via preventiva dall'impresa al fine di comunicare:

- l'ammontare complessivo degli investimenti che si intendono effettuare a decorrere dalla data del 30.3.2024 (data di entrata in vigore del DL 39/2024);
- la presunta fruizione negli anni del credito.

Il medesimo modello è, altresì, trasmesso al completamento degli investimenti al fine di aggiornare le informazioni comunicate in via preventiva.
Per gli investimenti effettuati a partire dall'1.1.2023 e fino al 29.3.2024, il modello è trasmesso esclusivamente a seguito del completamento degli investimenti.
In altri termini:

- **per gli investimenti dal 30.3.2024**, **occorre presentare la comunicazione preventiva** (con l'importo complessivo degli investimenti che si intendono effettuare e la ripartizione del credito per la fruizione), aggiornando la comunicazione ex post al completamento degli investimenti;
- **per gli investimenti realizzati dall'1.1.2023 al 29.3.2024**, **occorre presentare soltanto la comunicazione ex post**.

In merito alla comunicazione ex ante, con riferimento al periodo di realizzazione degli investimenti, la data iniziale coincide con la data del primo impegno giuridicamente vincolante che rende gli investimenti irreversibili quale, ad esempio un ordine confermato.
Pertanto, come mese iniziale potrebbe rilevare quello in cui è stato concluso l'ordine di acquisto del bene 4.0 e come mese finale quello di effettuazione dell'investimento.
Nel caso in cui l'ultimazione dell'investimento slitti rispetto a quanto indicato nella comunicazione preventiva, occorrerà poi indicare nella comunicazione ex post il mese effettivo di effettuazione dell'investimento (che dovrebbe essere quello definito in base all'art. 109 del TUIR).

Comunicazione per il bonus ricerca, sviluppo e innovazione.

Il modello relativo al credito d'imposta per gli investimenti in ricerca e sviluppo, innovazione tecnologica, design e ideazione estetica, di cui all'Allegato 2 al DM 24.4.2024, si compone di:

- un frontespizio per l'indicazione dei dati identificativi dell'impresa;
- quattro sezioni per l'indicazione delle informazioni concernenti gli investimenti nelle diverse attività ammissibili e la fruizione negli anni del credito d'imposta.

Di seguito si riporta la parte generale sui dati dell'impresa, quella relativa agli investimenti di cui all'art. 1 co. 200 della L. 160/2019 (sezione A) e quella riguardante la fruizione dell'agevolazione (sezione D) di cui all'Allegato 2.



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE PER LE IMPRESE
DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE, LA RICONVERSIONE E LA CRISI INDUSTRIALE, L'INNOVAZIONE, LE PMI E IL MADE IN ITALY

ALLEGATO 2

MODELLO DI COMUNICAZIONE DEI DATI CONCERNENTI IL CREDITO D'IMPOSTA PER INVESTIMENTI IN ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO, INNOVAZIONE TECNOLOGICA, DESIGN E IDEAZIONE ESTETICA

(Articolo 6, decreto-legge 29 marzo 2024, n. 39)

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA

Denominazione: _____

Codice fiscale / p. IVA: _____

Codice ATECO: _____

Dimensione impresa (micro, piccola, media, grande): _____

Sede legale (Comune): _____

Posta elettronica certificata: _____

SEZIONE A – INVESTIMENTI IN ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO
(Art. 1, comma 200, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e articolo 2 del DM 26 maggio 2020)

Periodo di realizzazione degli investimenti (MM-AAAA / MM-AAAA): _____

Codice Tributo[3]: _____

TIPOLOGIA SPESE ELEGGIBILI	SPESE SOSTENUTE DIRETTAMENTE	SPESE INFRAGRUPPO
a1)	€ n. addetti	€ n. addetti
a2)	€ n. addetti	€ n. addetti
b1)	€	€
b2)	€	€
c1)	€	€
c2)	€	€
d)	€	€
e)	€	€
f)	€	€
TOTALE SPESE ELEGGIBILI	€	€
		€
TOTALE BASE DI CALCOLO DEL CREDITO D'IMPOSTA		€

- Nel caso di spese infragruppo, il soggetto committente compilerà la colonna sulla base delle indicazioni rendicontate dal soggetto commissionario che ha eseguito le attività previste dal contratto.
- Nel rigo corrispondente alla voce a1), indicare le spese di personale diverse da quelle indicate nel successivo rigo corrispondente alla voce a2).
- Nel rigo corrispondente alla voce a2), indicare l'importo (già maggiorato) relativo alle spese in relazione alle quali si rende applicabile la maggiorazione del 150 per cento, ai sensi del comma 200, lettera a).
- Nel rigo corrispondente alla voce c2), indicare l'importo (già maggiorato) relativo alle spese in relazione alle quali si rende applicabile la maggiorazione del 150 per cento, ai sensi del comma 200, lettera c).

[3] "6938" denominato "Credito d'imposta investimenti in ricerca e sviluppo, transizione ecologica, innovazione tecnologica 4.0 e altre attività innovative - art. 1, c. 198 e ss., legge n. 160 del 2019";
"6939" denominato "Credito d'imposta investimenti in ricerca e sviluppo – Misura incrementale per gli investimenti nelle regioni del Mezzogiorno - art. 244, c. 1, DL n. 34 del 2020";
"6940" denominato "Credito d'imposta investimenti in ricerca e sviluppo – Misura incrementale per gli investimenti nelle regioni del sisma centro Italia - art. 244, c. 1, DL n. 34 del 2020".
Nel caso di codice tributo "6939" e "6940" non occorre compilare le sezioni B e C

SEZIONE D – CREDITO D'IMPOSTA PER INVESTIMENTI IN ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO, INNOVAZIONE TECNOLOGICA, DESIGN E IDEAZIONE ESTETICA

	2025	2026	2027	2028	2029	2030	…
FRUIZIONE DEL CREDITO D'IMPOSTA							

Il/la rappresentante legale
(firmato digitalmente)

Ai sensi dell'art. 1 co. 4 del DM 24.4.2024, **il modello di comunicazione è trasmesso in via preventiva dall'impresa** al fine di comunicare:

- **l'ammontare complessivo degli investimenti che si intendono effettuare a decorrere dalla data del 30.3.2024;**
- **la presunta fruizione negli anni del credito.**

Il medesimo modello è, **altresì, trasmesso al completamento degli investimenti** al fine di aggiornare le informazioni comunicate in via preventiva.

Per gli investimenti effettuati a partire dall'1.1.2024 e fino al 29.3.2024, il modello è trasmesso esclusivamente a seguito del completamento degli investimenti.

Modalità di compilazione e invio delle comunicazioni

I modelli di comunicazione, ai sensi dell'art. 1 co. 6 del DM 24.4.2024 sono disponibili in formato editabile sul sito istituzionale del Gestore dei servizi energetici (GSE).

Ciascun file pdf deve essere firmato digitalmente con un certificato di firma elettronica qualificata in corso di validità rilasciato da una Certification Authority (maggiori informazioni sul sito dell'AGID).
Ogni comunicazione deve essere trasmessa singolarmente tramite PEC all'indirizzo**: transizione4@pec.gse.it** .
Il file pdf non deve in nessun caso essere stampato e firmato con firma olografa: **i pdf da allegare alla PEC non devono quindi essere salvati come immagini o originati dalla scansione di pagine ma solo dal salvataggio del file pdf debitamente compilato.**
L'oggetto delle comunicazioni trasmesse via PEC dovrà essere il seguente:

- nel caso di comunicazione preventiva:"**Comunicazionepreventiva_Codice fiscale** oppure partita IVA dell'impresa";
- nel caso di comunicazione di completamento:"**Comunicazionedicompletamento_Codice fiscale** oppure partita IVA dell'impresa".

Novità relative alle compensazioni per i crediti 4.0 per chi ha inviato la comunicazione al GSE.

L'Agenzia delle Entrate con la risoluzione 25/E/2024 ha comunicato di aver ripristinato la possibilità di compensazione per i crediti derivanti dagli investimenti rientranti nel monitoraggio di cui al DL 39/2024 (beni strumentali 4.0 e R&S) da parte delle imprese che hanno presentato la comunicazione al GSE e che hanno effettuato l'interconnessione (condizione necessaria per avviare la compensazione dei crediti relativi agli investimenti in beni strumentali 4.0).
La risoluzione precisa che nella casella "anno di riferimento" le imprese dovranno indicare non già l'anno di interconnessione bensì l'anno di completamento dell'investimento riportato nel modello trasmesso al GSE.
Cambiano pertanto le modalità di indicazione dell'anno di riferimento per chi è soggetto alla comunicazione.
Si indicherà sempre l'anno di effettuazione, cioè di completamento dell'investimento e non più quello di interconnessione.

Novità per la certificazione dei crediti d'imposta R&S, innovazione tecnologica e design.

L'articolo 23, comma 2 del Dl 73/2022 ha **introdotto il nuovo Albo dei certificatori** che contiene l'elenco dei soggetti che **potranno certificare i progetti e i sottoprogetti**, su richiesta delle imprese committenti che abbiano effettuato o intendano effettuare investimenti in attività ammissibili **per il riconoscimento dei crediti d'imposta R&S, innovazione tecnologica, design e innovazione estetica.**
La certificazione è affidata a soggetti pubblici e privati, che dovranno garantire professionalità, onorabilità e imparzialità con lo scopo di mettere l'impresa al riparo, anche per progetti già realizzati, da contestazioni da parte dell'amministrazione finanziaria.
La certificazione può essere richiesta a condizione che le violazioni relative all'utilizzo dei crediti non siano già constatate con pvc o atto impositivo.
Dal 15 maggio sul sito del ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) è possibile consultare l'Albo dei certificatori e contestualmente alla pubblicazione dei soggetti iscritti all'Albo dei certificatori, le imprese che hanno effettuato o intendano effettuare investimenti in R&S, innovazione tecnologica, design e ideazione estetica, possono selezionare il certificatore prescelto e versare i diritti di segreteria.

Porgendo i ns. migliori saluti, si resta a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

p. Percudani & Partners